

Sunbeam 26



Armo moderno ed esclusivo, prestazioni frizzanti: ecco come rendere allegro un cruiser da famiglia

di **YANNI GALGANI**

Il Sunbeam 26 nasce come entry level per una giovane famiglia che vuol fare brevi crociere. Lo scafo, però, è pensato con linee fini e sportive, quindi adatto anche a prestazioni esaltanti: così ai fratelli Shoechl (titolari dell'omonimo cantiere che produce la gamma Sunbeam), velisti sportivi e regatanti sfegatati, è venuto spontaneo proporre anche in versione Sport. La prerogativa principale di questa variante "spinta" è l'armo: il Sunbeam 26 S



adotta un particolare sistema di sartie denominato "Bergström Rig", una specie di Millennium Rig con un ordine di crocette (molto acquistate), sartie alte a murata e basse attaccate alla tuga, più due diagonali che collegano le crocette alla base d'albero. Due i vantaggi, entrambi riguardanti le vele: con questo armo (che comprende, ovviamente, anche lo strallo di prua) l'albero è autoportante e non necessita di alcun ulteriore supporto verso poppa (volanti o

paterazzo); quindi si può adottare una grande e allunatissima randa, 5 mq in più (cioè circa il 28%) rispetto alla versione normale. Inoltre, le basse alla tuga consentono un genoa con una discreta sovrapposizione. Risultato: una barca veramente ben invelata, adatta a sfruttare le nostre ariette e quasi acrobatica quando il vento aumenta, una trasformazione che rende il Sunbeam 26 S adatto alla doppia veste di cruiser sportivo e racer di soddisfazione. Le linee dello scafo

risultano gradevoli nelle proporzioni e nel design. Il baglio è ridotto per mantenere la possibilità di trasporto senza scorta. La vivibilità della coperta è concentrata nel lungo pozzetto, dotato di panche comode e puntapiedi centrale in acciaio, dato che, per il resto, rimane poco spazio. In particolare, a causa della larghezza della tuga risultano decisamente poco agevoli i passavanti, specie a barca sbandata. Questo, però, consente di ottenere buoni volumi e agevoli altezze sottocoperta. L'organizzazione degli spazi è all'insegna della praticità e mira a ottenere il massimo comfort con i volumi disponibili. Quindi sono molte le parti mobili o a scomparsa: il tavolo in dinette ruota per lasciare libero il passaggio, tutto il mobile cucina è realizzato su un cassetto che scompare sotto il pozzetto e persino il lavello nel locale wc è mobile. Buone le lavorazioni dei mobili in mogano.

S C H E D A T E C N I C A



1. Anche se ben mimetizzata dalla grafica, la tuga ha volumi importanti e occupa gran parte della larghezza in coperta. 2. Di conseguenza, fuori si vive in pozzetto, lungo e ben organizzato. Sulle panche possono sedere fino a sei persone. 3. Il quadrato è decisamente versatile e i divani possono diventare due comode cuccette. Il passaggio verso prua risulta più che agevole. 4. Il livello scorrevole può stare sopra il wc consentendo di ricavare un armadio sull'altro lato. 5. La cabina a prua è calpestabile: con una tavoletta le cuccette si trasformano in un matrimoniale. 6. La cucina, totalmente a scomparsa, è un piccolo miracolo di design



SPECIFICHE TECNICHE

Progetto: G. Nissen

Lunghezza scafo	8,00 m
Larghezza	2,50 m
Immersione	0,78/1,48 m
Dislocamento	2.250 kg
Zavorra	720 kg
Sup. vel.	37,50 mq
Motore Yanmar saildrive	9 hp

DOTAZIONI

- Costruzione: scafo in solid e coperta in sandwich, paratie resinare a scafo, controstampo
- Albero 7/8 Bergström Rig, lazyjack, vang rigido
- Randa e genoa in dacron
- Winch (4) Harken
- Timone a barra con blocco
- Stopper (8) Easylock
- Batteria 1 x 100 Ah
- Interni in mogano

PREZZO € 38.643

PER INFORMAZIONI

Adria ship

Tel. 0431 876896

www.schoechl.com